



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. Titolo del progetto

Adeguamento tecnico dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, gestito dalla società Veri Conglomerati S.r.l. sito in Zona PIP, Via Nazionale snc in Comune di Carbonia (SU), autorizzato, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59 e degli artt. 214-216 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, all'esercizio di attività di recupero di rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" ed R5 "Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche".

2. Tipologia progettuale

<i>Allegati alle Direttive regionali in materia di V.I.A.</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato B1, punto/lettera <u>7/u</u>	<u>impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</u>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società Veri Conglomerati S.r.l. è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59, rilasciata dalla Provincia Sud Sardegna con Determinazione n. 6 del 15.01.2015, confluita nel Provvedimento Unico n. 8 del 19.02.2015 del Suap Comune di Carbonia, volturata con Determinazione n. 30 del 08.02.2017 della Provincia Sud Sardegna, confluita nel Provvedimento Unico n. 5 del 21.02.2017 del Suap Comune di Carbonia e ss.mm.ii.. L'AUA comprende l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5) di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione (solo R13), terre e rocce da scavo (solo R13) e conglomerato bituminoso, per l'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi. Le operazioni di recupero R5, di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, avvengono per mezzo di macchinari autorizzati, quali una Benna Frantoio MB 60.1 e una macchina vagliatrice semovente vibrante a secco, modello VV-2P.1025 prodotta dalla Ditta Agri World srl.

Con Delib.G.R. n. 44/20 del 23.10.2013 la Regione Autonoma della Sardegna ha deliberato di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato "Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti", in Comune di Carbonia, proposto dalla Ditta Veri Vincenzo; il proponente aveva presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., per l'intervento ascrivibile al punto 7, lett. u) "Impianti di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i." dell'allegato B1 alle Direttive di cui alla ex Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 (oggi n. 11/75 del 24.3.2021), deliberata con la sopracitata Delib.G.R. n. 44/20 del 23.10.2013, al fine di incrementare la quantità di rifiuti da trattare da 9 t/giorno a 170 t/giorno e da 2.600 t/anno a 50.000 t/anno.

Nello specifico la società chiede la sostituzione, presso il centro di recupero dei rifiuti, dell'attuale Benna Frantoio MB 60.1, dotata di deferrizzatore MB, con un impianto di frantumazione del costruttore Komplet S.p.A., modello K-IC 70 numero di serie 1024110, e dell'attuale macchina vagliatrice semovente vibrante a secco, modello VV-2P.1025 prodotta dalla Ditta Agri World srl con un vaglio mobile del costruttore Terex GB Limited (Terex Powerscreen), modello WARRIOR 600 (nome commerciale POWERSCREEN® WARRIOR 600 TRACK) numero di serie PIDTS006JHRM45392, al fine di eseguire le operazioni di recupero R5 di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La presente istanza è redatta allo scopo di attivare la procedura di Valutazione preliminare per l'opera di cui alla categoria 7 "Progetti di infrastrutture", lettera u) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" all'Allegato B1 della Delib.G.R. del 24 marzo 2021, n. 11/75, all'interno dell'attività esistente, sita in Zona PIP, Via Nazionale snc in Comune di Carbonia (SU), della società Veri Conglomerati S.r.l..

4. Localizzazione del progetto

Zona PIP, Via Nazionale snc in Comune di Carbonia (SU), Catasto terreni foglio 27 mappali 1548-1197-1181-1191-1199-1345

5. Caratteristiche del progetto

Le operazioni di recupero R5, di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, avvengono per mezzo di macchinari autorizzati, quali una Benna Frantoio MB 60.1 e una macchina vagliatrice semovente vibrante a secco, modello VV-2P.1025 prodotta dalla Ditta Agri World srl. Il proponente vorrebbe sostituire, presso il centro di recupero dei rifiuti, l'attuale Benna Frantoio MB 60.1, dotata di deferrizzatore MB, con un impianto di frantumazione del costruttore Komplet S.p.A., modello K-IC 70 numero di serie 1024110, e dell'attuale macchina vagliatrice semovente vibrante a secco, modello VV-2P.1025 prodotta dalla Ditta Agri World srl con un vaglio mobile del costruttore Terex GB Limited (Terex Powerscreen), modello WARRIOR 600 (nome commerciale POWERSCREEN® WARRIOR 600 TRACK) numero di serie PIDTS006JHRM45392.

La società, nell'area dove verranno effettuate le attività di cui alla premessa, è già operativa nel settore della gestione dei rifiuti in quanto è autorizzata dalla Provincia Sud Sardegna al recupero di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), per un quantitativo uguale alla capacità di 170 t/g riportato alla categoria 7, lettera u) di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. del 24 marzo 2021, n. 11/75.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La potenzialità del “nuovo” impianto di frantumazione è pari a 80 ton/h e del “nuovo” vaglio è pari a 280 ton/h: il proponente non chiede incrementi giornalieri superiori alle 170 ton/giorno, ovvero chiede di lasciare la capacità valutata in occasione della Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. conclusa positivamente con DGR n. 44/20 del 23.10.2013.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a V.I.A.	<i>Regione Autonoma della Sardegna / Delib.G.R. n. 44/20 del 23.10.2013</i>
<input type="checkbox"/> V.I.A.	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Determinazione n. 6 del 15.01.2015, confluita nel Provvedimento Unico n. 8 del 19.02.2015 del Suap Comune di Carbonia e ss.mm.ii.</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di V.I.A. ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Provincia Sud Sardegna (per conto del Suape Comune di Carbonia)</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Hg1 / Disciplina delle aree di pericolosità moderata da frana (Hg1) Hgsh / Area potenzialmente soggetta a fenomeni franosi denominati "sinkhole", legati sia a processi di sprofondamento naturale, sia ad attività minerarie ed antropiche in generale (Hgsh)
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: trattasi di inserimento di due impianti mobili di frantumazione e vagliatura inerti, in sostituzione di quelli già presenti ed autorizzati, e pertanto facilmente allontanabili trasportandoli sul pianale di un mezzo pesante</i>		<i>Perché: l'area è già allestita e dotata dei presidi per limitarne l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera: è presente una recinzione con muratura, nonché sistema di abbattimento delle polveri diffuse con cannone nebulizzatore ad acqua</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione: Non è previsto l'utilizzo di risorse naturali per l'utilizzo del frantoio e vaglio mobile</i>		<i>Perché: nessuno in quanto non è previsto l'utilizzo di risorse naturali per l'utilizzo del frantoio e vaglio mobile</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: il progetto non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti se non quelli già autorizzati che risultano essere non pericolosi ed inerti.		Perché: L'inserimento del nuovo frantoio e del nuovo vaglio non comporta nuove modifiche che comportino l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: trattasi di inserimento di due impianti mobili di frantumazione e vagliatura inerti, in sostituzione di quelli già presenti ed autorizzati, e pertanto facilmente allontanabili trasportandoli sul pianale di un mezzo pesante		Perché: gli impianti mobili di frantumazione e vagliatura inerti verranno installati e nel caso allontanati (non dismessi) con tutte le sue componenti. Durante l'esercizio potranno essere prodotti i consueti rifiuti da manutenzione, quali stracci, oli da sgrassaggio, etc	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: gli unici inquinanti sono le polveri diffuse, provenienti dalla frantumazione e vagliatura meccanica di rifiuti inerti e non pericolosi, che verranno "abbattute" dal cannone nebulizzatore ad acqua e dal contenimento della recinzione in muratura		Perché: l'area è già allestita e dotata dei presidi per limitarne le emissioni diffuse in atmosfera: è presente una recinzione con muro nonché sistema di abbattimento delle polveri diffuse con cannone nebulizzatore ad acqua	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione: i 2 nuovi impianti di frantumazione e vagliatura genereranno impatto acustico che verrà limitato con recinzione in muratura e qualora riscontrato un superamento dei limiti con delle barriere fonoassorbenti</i>		<i>Perché: l'area è già allestita e dotata dei presidi per limitarne l'impatto acustico: è presente una in muratura</i>
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: 2 nuovi impianti di frantumazione e vagliatura verranno posizionati, nello stesso punto ove oggi sono posizionati il frantoio ed il vaglio autorizzato da sostituire, presso l'area pavimentata del centro di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi</i>		<i>Perché: l'area è già allestita e dotata dei presidi per evitare eventuali contaminazioni: l'area è pavimentata e dotata di impianto di trattamento delle acque di prima pioggia</i>
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: durante l'esercizio dei 2 nuovi impianti di frantumazione e vagliatura non si prevedono rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente in quanto verrà utilizzato per il trattamento di rifiuti inerti e non pericolosi</i>		<i>Perché: i 2 nuovi impianti di frantumazione e vagliatura vengono aggiunti presso il centro per lo svolgimento delle operazioni già autorizzate e ad oggi svolte con altri macchinari</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna</i>		<i>Perché: nessuno</i>
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna</i>		<i>Perché: nessuno</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna</i>		<i>Perché: nessuno</i>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna</i>		<i>Perché: nessuno</i>
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il sito risulta molto isolato in zona PIP</i>		<i>Perché: nessuno</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: no, l'area già autorizzata verrà interessata dall'inserimento di nuovi impianti di frantumazione e di vagliatura in sostituzione di quelli già presenti ed autorizzati</i>		<i>Perché: nessuno</i>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna</i>		<i>Perché: nessuno</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: le aree limitrofe sono le consuete che si trovano in un'area industriale PIP (carrozzerie, officine, autodemolizione, rivendita auto, etc)</i>		<i>Perché: nessuno</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuno</i>		<i>Perché: nessuno</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuno</i>		<i>Perché: nessuno</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nessuna, il centro di recupero non è soggetto a procedure di bonifica o siti contaminati</i>		<i>Perché: nessuno</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: no, negli anni non si sono manifestate le condizioni elencate</i>		<i>Perché: nessuno</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione: no, non si ritiene che l'inserimento dei nuovi impianti di frantumazione e vagliatura possano comportare effetti cumulativi negativi</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione: no, non ci saranno effetti di natura transfrontaliera, i rifiuti destinati al nuovo impianto di frantumazione saranno di provenienza dal territorio regionale</i>		<i>Perché: nessuno</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione Valutazione Preliminare	n.a.	ALL1_Relazione Valutazione Preliminare.pdf
2	Valutazione previsionale di impatto acustico ambientale	n.a.	ALL2_Valutazione previsionale di impatto acustico ambientale.pdf

Il/La dichiarante
Gabriele Veri

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)³

³ Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.